



Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DEL COMITATO TECNICO PER L'AMBIENTE RELATIVO AL "PUA - PIANO DI LOTTIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI RESIDENZE TURISTICHE" - SOGGETTO PROPONENTE: G.E.B.A. SRL - AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI ASCEA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);
- che, con nota del 30.3.2010 prot. n. 3747, acquisita al protocollo regionale il 7.4.2010 prot. n. 302298, il Comune di Ascea (SA) ha trasmesso la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "PUA - Piano di lottizzazione per la realizzazione di residenze turistiche" in località Grisi-Foglio17-particelle 11, 12, 173, 299, 346, 349, 527, 528, 619, 627, 628, 618, 1058ex348, 1060ex354;

CONSIDERATO:

- che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;
- che per detto "PUA - Piano di lottizzazione per la realizzazione di residenze turistiche", istruito dal Tavolo Tecnico III, il C.T.A., nella seduta del 02.12.2010, ha deciso di rinviare al tavolo competente per approfondimenti ed acquisizione di notizie riferite ai manufatti già insistenti nell'area dell'intervento e mostrati dalla documentazione fotografica allegata all'istanza, con particolare riferimento ai titoli autorizzatori rilasciati per l'esecuzione delle predette opere;
- che il Tavolo Tecnico III ha proceduto ai necessari approfondimenti ed ha acquisito gli ulteriori chiarimenti richiesti;

RILEVATO:

- che per il sopracitato Piano, alla luce della nuova istruttoria eseguita dal Tavolo Tecnico III, il C.T.A., nella seduta del 04.01.2011, ne ha deciso l'esclusione dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 dl D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 04.01.2011 il "PUA - Piano di lottizzazione per la realizzazione di residenze turistiche" in località

Grisi–Foglio17–particelle 11, 12, 173, 299, 346, 349, 527, 528, 619, 627, 628, 618, 1058ex348, 1060ex354, proposto dal comune di Ascea (SA);

2. di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;
3. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Ascea (SA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci